



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II IN NIGERIA (21-23 MARZO 1998)

ANGELUS

Onitsha, Nigeria

Domenica, 22 marzo 1998

Carissimi Fratelli e Sorelle in Cristo, Dopo aver offerto il Sacrificio, santo e gradito - lo stesso offerto dal Beato Cyprian Michael Iwene Tansi nel corso di tutta la sua vita sacerdotale - ed esserci nutriti del Corpo e del Sangue del Signore, rivolgiamo ora la nostra preghiera alla Beata Vergine Maria recitando insieme l'Angelus. Maria Santissima, Madre del Redentore, ci stiamo preparando a celebrare i duemila anni dalla venuta sulla terra di tuo Figlio Gesù, che è l'Emmanuele, Dio con noi. Questo ci ricorda che Dio non abbandona il suo popolo. Indipendentemente dai problemi o dalle difficoltà che possiamo incontrare, tu ci insegni a riporre saldamente la nostra fiducia e la nostra speranza nel Signore. In Lui troviamo il coraggio e la forza non solo di perseverare nelle situazioni avverse, ma anche di operare attivamente, affinché tali situazioni possano essere superate e risolte. Beata Vergine Maria, Madre dei redenti, affidiamo a te i figli e le figlie della Chiesa, che è « Famiglia del Padre, Fraternità del Figlio, Immagine della Trinità» (*Ecclesia in Africa*, n. 144). Affidiamo alla tua sollecitudine materna le persone malate e sole, quelle povere e affamate, i rifugiati, i prigionieri, gli anziani i cui sogni non si sono realizzati, i giovani le cui aspirazioni rischiano di non concretizzarsi. A te, Regina della Nigeria, affidiamo ogni cittadino di questa terra che ha fame e sete di giustizia.